

Silvano Chiappetta ed Emanuele Vallorani paladini della dance music

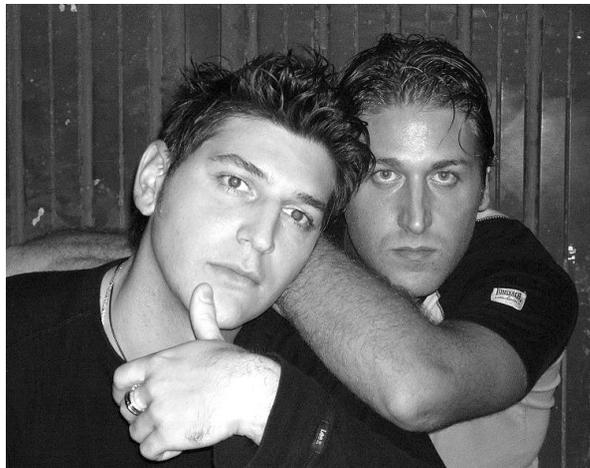
## Un duo in pole position

Ascolti nell'olimpo della musica dance. Dopo il clamoroso successo ottenuto

negli anni '90 dai Music Mind di Francesco Petrocchi che, con brani come 'Disco Fever' e 'Ride like the Wind' fecero ballare mezzo mondo, da qualche settimana nelle radio e nelle discoteche impera un'altra hit da discoteca firmata da nostri concittadini. Si tratta di 'New Millennium', tormentone di suoni impre-

gnati della dance commerciale piu' godibile proposto dai Mishnah, gruppo capitanato da Emanuele Vallorani e Silvano Chiappetta, da anni impegnati nel settore e protagonisti di un percorso che li ha visti gia' collaborare con Ivan Cattaneo e gli Elettrodust, oltre che con gli stessi Music Mind. Il singolo e' venuto alla luce grazie all'interessamento di Max Gabutti, produttore degli Eiffel 65 e di Gabry Ponte che, una volta ascoltato, ha voluto produrlo e lanciarlo a livello europeo. "Siamo felici dell'esito che finora ha avuto il brano e speriamo che vada sempre meglio" hanno detto i due

talentosi ascolani, l'uno produttore artistico e l'altro autore e cantante. "Con noi, nella realizzazione del disco, venuto alla luce presso il 'd'Eau Club Recording Studio', ha partecipato anche il cantante Stefano Masnelli" aggiungono i due Mishnah, amici da oltre 13 anni e innamorati di musica a 360 gradi. "Il sogno e' poter vivere con i nostri dischi" concludono Vallorani e Chiappetta, augurandosi che il fertile ambiente musicale di cui gode Ascoli possa presto portare buoni frutti a tutti, con l'affermazione corale degli artisti che nelle Cento Torri vivono e lavorano con enorme impegno.



Presentato da "Rinascita" il libro di Daniele Granatelli

## Il sapore del pane

"Rinascita" continua ad essere scenario di appuntamenti importanti con personaggi della scena culturale italiana.

Dopo aver offerto al pubblico ascolano i concerti dei Gang e del "Parto delle Nuvole Pesanti", i riflettori dell'Auditorium del Centro di piazza Roma sono stati tutti puntati su un altro appuntamento di rilievo.

Ad essere protagonista dello spazio creato da Giorgio Pignotti e' stato un libro molto noto, "Il Sapore del pane", scritto dall'esordiente Daniele Granatelli, incentrato sul rapporto che si instaura tra un bambino separato dalla madre e un gruppo di adulti negli anni terribili della seconda guerra mondiale.

L'autore, che ha vissuto per decenni all'estero, con questa opera ha vinto il premio "Pieve Banca Toscana 2003" tracciando le linee di un racconto autobiografico,

ricco di vita vissuta, nostalgie e rimpianti.

"Con questo libro vorrei che si ricordasse quanto amore e gioia fossero in grado di offrire le persone di sessanta anni fa" ha evidenziato Granatelli, invitato nel capoluogo piceno dall'associazione Tahirih, da sempre vicina a tematiche sociali e umane.

Lo scrittore, che aveva sempre scritto privatamente, si e' trovato stavolta in forma editoriale per caso, visto che ad averlo spronato sono stati i suoi affetti piu' cari.

"Ed e' per caso che ho anche scritto questo romanzo, in un periodo che ero per lavoro lontano da casa, nei paesi del sud del Pianeta ed ero al buio in una serata piena di pioggia" ha raccontato Daniele Granatelli, che ha lungamente ringraziato la dottoressa Mimma Pecorari della Saxophone, per averlo invitato nel capoluogo piceno.

Luca Capponi

